

Allegato 4 – parte integrante

Nulla Osta e Valutazione D'incidenza da parte dell'Ente Di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po (atto n. 238/2019 del 06/06/19), ricevuto in data 10/06/19 con PG n. 111340





ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ - DELTA DEL PO

Spett.le
Comune di Ravenna
SUAP e Attività Economiche
Dott.ssa Mirta Sintini

Spett.le
Regione Carabinieri Forestale
Emilia Romagna
Gruppo di Ravenna
Col. Giovanni Naccarato

OGGETTO: Procedura per il Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) comprensivo di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi della legge regionale 4/2018 per il progetto di "Impianto golfistico – residenza connesse – RTA" in località Casalborsetti presentato dalla Soc. Molinetto srl e dalla Soc. Valore e Sviluppo spa - nulla osta e valutazione di incidenza

La presente per trasmettere ufficialmente il provvedimento n°0000238/2019 emesso, in conformità a quanto stabilito della L.R. 06/05, della L.R. 07/04 e della L.R. 24/2011, da questo Parco in data 06/06/2019.

Il suddetto documento è stato pubblicato all'albo informatico del Parco, in ottemperanza alla Delibera di Giunta Regionale 343/2010 – Direttiva relativa alle modalità specifiche e agli aspetti procedurali del rilascio del Nulla Osta da parte degli enti di gestione delle aree protette, paragrafo 3.10: "Ai sensi della L. 394/91 art.13, l'EdG dà notizia del provvedimento, con le modalità stabilite dalle normative vigenti in materia, per la durata di 7 giorni nell'albo del Comune interessato e nell'albo dello stesso ente gestore dell'Area protetta".

A tale proposito si prega il Comune in indirizzo di provvedere parimenti alla pubblicazione del provvedimento in oggetto.

Cordiali saluti

Il DIRETTORE
Dott.ssa Maria Pia Pagliarusco

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Parco del Delta del Po



Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po
Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
C.F. 91015770380 – P.IVA: 01861400388 - e-mail: parcodeltapo@parcodeltapo.it

Il Delta del Po
è riconosciuto dall'UNESCO
come Patrimonio dell'Umanità
Marrakech 2 Dicembre 1999



ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ - DELTA DEL PO

PROVVEDIMENTO N. 0000238/2019 del 06/06/2019

OGGETTO: ISTANZA 215/2018: Comune di Ravenna SUAP per Soc. Molinetto srl e dalla Soc. Valore e Sviluppo spa : Procedura per il Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) comprensivo di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi della legge regionale 4/2018 per il progetto di "Impianto golfistico – residenza connesse – RTA" in località Casalborsetti - nulla osta e valutazione di incidenza

IL DIRETTORE

Vista l'istanza in oggetto pervenuta a questo Ente, in data 09/05/2019 nostro prot. n. 3196 dal Comune di Ravenna Servizio Suap ed Attività Economiche recante trasmissione integrazioni e richiesta parere finale

Esaminati gli elaborati allegati alla richiesta in oggetto, e le successive integrazioni, si conferma che:

- l'area interessata ricade in parte all'interno della perimetrazione definita dal Piano Territoriale della Stazione "**Pineta di San Vitale e Piasse di Ravenna**" (riadottato dal Comune di Ravenna in data 05/01/06 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 prot. gen 10298 e vigente in salvaguardia obbligatoria ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 20/2000 e della L.R. 06/2005); nello specifico viene interessata un'area identificata quale Area Contigua **PP.AGN "Aree agricole da privilegiare per il ripristino naturalistico"**
- l'area ricade inoltre parzialmente all'interno del perimetro del Sito di Interesse Comunitario, nonché Zona di Protezione Speciale **IT 4070005 "Pineta di Casalborsetti Pineta Staggioni Duna di Porto Corsini"**, secondo le norme dettate dalla Direttive Comunitarie "Habitat" e "Uccelli";

Considerato che:

- le diverse destinazioni previste dal PUA sono distribuite tra i diversi sub-comparti come di seguito descritto:
 - Sub comparto 1: Residenza, Area camper, Servizi all'abitato, Attrezzature sportive pubbliche
 - sub comparto 2A – 2B: residenza residenza turistico alberghiera;
 - Sub comparto 3° Golf e servizi connessi;
 - Sub comparto 3B Ricettivo, Ricreativo, Servizi, Residenza
 - Sub comparto 4 Pineta, Parco naturale

Parco del Delta del Po



Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po
Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
C.F. 91015770380 – P.IVA: 01861400388 - e-mail: parcodeltapo@parcodeltapo.it

Il Delta del Po
è riconosciuto dall'UNESCO
come Patrimonio dell'Umanità
Marrakech 2 Dicembre 1999



Oggetto della presente istanza risulta essere esclusivamente:

- **progetto del sub comparto 3a - golf**
- **progetto del sub comparto 3b – residenze connesse al golf**
- **progetto del sub comparto 2b.2 - RTA residenze turistiche alberghiere**

Per quanto di competenza si rileva nello specifico che :

- una porzione del comparto 3B ricade in area PP.AGN del suddetto Piano di Stazione;
- il sub comparto 3a– golf rientra in area contigua PP.AGN del Piano di Stazione Pineta di San Vitale e Pialasse di Ravenna e nei perimetri del SIC ZPS IT4070005 “Pineta di Casalborsetti Pineta Staggioni Duna di Porto Corsini”

Visti:

- la documentazione integrativa prodotta dalle ditte proponenti dopo la conferenza dei servizi tenutasi in data 08/04/2019 consistenti in:
 1. Studio Impatto ambientale aggiornato a maggio 2019
 2. Valutazione di incidenza ambientale aggiornata a maggio 2019
 3. Sintesi non tecnica aggiornata a maggio 2019;

Tenuto conto di:

- nota interpretativa del Dirigente del Servizio Ambiente ed Ecologia del Comune di Ravenna, PG.114389/2014 del 24/09/2014, Prot. Parco Delta del Po n. 6326/2014 del 01/10/2014, relativa alla interpretazione normativa richiesta da codesto Ente Parco con istanza prot. N. 4241 del 08/7/2013 in particolare si prende atto quanto in essa espresso :” *Si ritiene che gli usi “ ricettivo, ricreativo, servizi, residenza, (limitatamente per la parte sud di tale comparto a 1/3 del totale ammesso ed esclusivamente per tutto il comparto con tipologia turistica a basso impatto, ecocompatibile e accuratamente inserita nel verde diffuso)” previsti da I POC rientrano tra le strutture finalizzate alle “attività di tipo ricreativo sportivo” previste dal Piano di Stazione”.*
- provvedimento n. 210 del 14/10/2014 emesso dall’Ente scrivente rispetto al PUA in oggetto;

Visti:

- la Legge 394/91 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n.° 6/2005 e successive modifiche;
- la Delibera di Giunta Regionale 343/2010 “Direttiva relativa alle modalità specifiche ed agli aspetti procedurali del rilascio del nulla-osta da parte degli enti di gestione delle aree protette”;
- la Legge Regionale n.° 24/2011;

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po
Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
C.F. 91015770380 – P.IVA: 01861400388 - e-mail: parcodeltapo@parcodeltapo.it



Il Delta del Po
è riconosciuto dall'UNESCO
come Patrimonio dell'Umanità
Marrakech 2 Dicembre 1999



Per quanto concerne la procedura di **Valutazione d'Incidenza**, visti:

- le Direttive n. 79/409/CEE “Uccelli - Conservazione degli uccelli selvatici” e n. 92/43/CEE “Habitat - Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche”;
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120, con i quali si dà applicazione in Italia alle suddette direttive comunitarie, che ha affidato alle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano il compito di regolamentare le procedure per l'effettuazione della valutazione di incidenza;
- il Decreto Ministeriale “Elenco dei Siti di importanza comunitaria (SIC), per la regione biogeografica continentale, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE”, emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio in data 25.3.2005;
- il Decreto Ministeriale “Elenco delle Zone di protezione speciale (ZPS), classificate ai sensi della Direttiva 79/409/CEE”, emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio in data 25.3.2005;
- il Decreto Ministeriale del 3 settembre 2002 che approva le “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000” predisposte dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio;
- la Delibera di Giunta Regionale - N. 893/2012 " revisione dei perimetri dei siti natura 2000 ed individuazione di nuovi siti - aggiornamento della banca-dati di rete natura 2000” ai sensi delle Direttive comunitarie 92/43/CEE “Habitat” e 79/409/CEE “Uccelli” ” sopracitate con la quale sono stati individuati i SIC e ZPS;
- la Legge Regionale n. 7 del 14.4.04 denominata “Disposizioni in materia ambientale”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1191 del 24/07/07 “Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione la conservazione la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. n.7/04”;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 DM 17 ottobre 2007 “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione e zone di protezione speciale”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1419/2013 “Recepimento DM n.184/07 'Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS). Misure di conservazione gestione ZPS” per quanto attiene agli allegati 1 e 4;
- la Carta Ufficiale degli Habitat della Regione Emilia-Romagna (approvata con determinazione n. 2611 del 05/03/2015 del Direttore Generale Ambiente Difesa del Suolo e della Costa dott. Giuseppe Bortone);

Parco del Delta del Po



Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po
Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
C.F. 91015770380 – P.IVA: 01861400388 - e-mail: parcodeltapo@parcodeltapo.it

Il Delta del Po
è riconosciuto dall'UNESCO
come Patrimonio dell'Umanità
Marrakech 2 Dicembre 1999



- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 79/2018 “Approvazione delle Misure Generali di Conservazione, delle Misure Specifiche di Conservazione e dei Piani di gestione dei Siti natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle Delibere n. 1191/07 e n. 667/09”;
- la Deliberazione della G.R. n. 1147 del 16 luglio 2018 “Approvazione delle modifiche alle misure generali di conservazione, alle misure specifiche di conservazione e ai piani di gestione dei Siti natura 2000, di cui alla Delibera di giunta regionale n. 79/2018 (Allegati A, B e C)”.
- i decreti ministeriali del 03/04/2019 di istituzione delle Zone Speciali di Conservazione;

Viste le Norme tecniche di attuazione del Piano territoriale della Stazione Pineta di San Vitale e Pialasse di Ravenna

Si valuta che :

gli interventi di cui ai progetti

- **progetto del sub comparto 3a - golf**
 - **progetto del sub comparto 3b – residenze connesse al golf**
- risultano essere :
- conformi alla normativa tecnica di attuazione del Piano di Stazione Pineta di San Vitale e Pialasse di Ravenna
 - compatibili con il mantenimento in buono stato di conservazione degli habitat e delle specie rilevate nel SIC ZPS IT4070005

a condizione che vengano rispettate le prescrizioni esplicitate pertanto

**rilascia
nulla -osta**

Alla Ditta Molinetto srl – Valore & Sviluppo spa per la realizzazione degli interventi previsti dalla presente istanza, per quanto di esclusiva competenza, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito esplicitate

Allo stesso modo si rileva l'incidenza negativa non significativa degli interventi di cui al progetto per il comparto 3A Golf sugli habitat e sulle specie rilevate nel SIC ZPS IT 4070005 “Pineta di Casalborsetti Pineta Staggioni Duna di Porto Corsini” , a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito riportate.

Prescrizioni:

Per quanto riguarda il Progetto del Comparto 3A – golf si richiede che

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po
Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
C.F. 91015770380 – P.IVA: 01861400388 - e-mail: parcodeltapo@parcodeltapo.it



Il Delta del Po
è riconosciuto dall'UNESCO
come Patrimonio dell'Umanità
Marrakech 2 Dicembre 1999



- tutte le lavorazioni previste, la predisposizione delle aree di cantiere delle aree di deposito, la realizzazione dei parcheggi dei percorsi pedonali ciclabili e carrabili non dovranno in alcun modo interessare aree riconosciute come habitat nella Carta regionale degli Habitat della Regione Emilia Romagna;
- le lavorazioni relative alla movimentazione dei terreni dovranno essere sospese nel periodo riproduttivo della fauna selvatica (15-marzo-15 luglio) al fine di tutelare le presenze faunistiche che nel frattempo potrebbero essersi insediate nelle aree rinaturalizzate;
- le operazioni di manutenzione delle formazioni arboree ed arbustive e delle zone prative (non dedicate al gioco fairways e Green tee) create attraverso le operazioni di rinaturalizzazione (potatura taglio sostituzione e sfalci) delle aree agricole dovranno essere sospese nel periodo riproduttivo della fauna selvatica (15-marzo-15 luglio) al fine di tutelare le presenze faunistiche che nel frattempo potrebbero essersi insediate nelle aree rinaturalizzate;
- per la rinaturalizzazione degli ambiti agricoli, la creazione del verde di rispetto delle attrezzature, la creazione dei bacini di fitodepurazione, dovranno essere impiegate esclusivamente specie arboree arbustive erbacee autoctone, riconducibili agli habitat di riferimento (vedasi carta degli habitat della regione Emilia Romagna) che si intendono realizzare
- si richiede impegno formale della ditta (in parte già esplicitato nella parte finale del SIA relativo al piano di monitoraggio da prevedersi sia in fase di realizzazione che nelle annualità successive alla conclusione lavori) a provvederà a fornire idonee cure colturali agli impianti realizzati (innaffiatura, cura da infestanti ecc) oltre che la disponibilità a sostituire eventuali esemplari/gruppi di esemplari deperienti o morti;
- la viabilità interna, così come i parcheggi e le aree limitrofe agli edifici (club-house e magazzino) dovranno essere realizzati con soluzioni che prevedano il massimo grado di permeabilità possibile, compatibilmente con gli usi definiti per le varie tipologie di percorso – pedonale ciclabile carrabile - (fino al 70% nel caso di utilizzo di STABILIZER nei percorsi ciclopedonali);
- i bacini idrici previsti nella zona del golf dovranno avere caratteristiche tali da renderli idonei sia per la colonizzazione da parte di specie vegetali autoctone sui fondali sulle sponde e sia per la frequentazione, a scopo di sosta alimentazione rifugio e riproduzione per le specie di fauna selvatica (anfibi rettili avifauna) autoctone, pertanto le rive non dovranno essere ripide e dovrà essere mantenuto un battente d'acqua minimo costante, evitando brusche variazioni di livello e la messa in secca;
- la realizzazione dell'invaso per complessivi mq 13.665 (25.000 mc) che servirà per accumulare sia le acque captate dalla rete irrigua del consorzio di bonifica che le acque

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po
Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
C.F. 91015770380 – P.IVA: 01861400388 - e-mail: parcodeltapo@parcodeltapo.it



Il Delta del Po
è riconosciuto dall'UNESCO
come Patrimonio dell'Umanità
Marrakech 2 Dicembre 1999



bianche di scarico recuperate, dovrà seguire le medesime indicazioni (rive digradanti e mantenimento di un battente acqueo minimo anche nel periodo estivo, evitando brusche variazioni dei livelli idrici -anche in fase di carico – e la messa in secca);

- eventuali manutenzioni all'invaso che ne prevedano la messa in secca dovranno essere di durata limitata nel tempo ed essere precedute dal recupero del materiale faunistico (pesci anfibi rettili ecc) eventualmente presente;
- per quanto riguarda la gestione dei bacini per la fitodepurazione si dovrà prevedere un attento monitoraggio dei valori della qualità delle acque qui convogliata, al fine di controllare l'eventuale dispersione di inquinanti e nutrienti nell'ambiente (dato che l'acqua qui convogliata andrà poi in dispersione);
- si concorda sulla scelta di non predisporre alcun sistema di illuminazione dell'area del campo da golf; per il sistema di illuminazione delle aree di servizio (club-house e magazzino percorsi e parcheggio) si dovrà prevedere l'applicazione di limitazioni dei periodi di accensione, di direzionamento dei fasci luminosi esclusivamente sui percorsi, senza dispersione a lato e verso l'alto, dovranno essere individuati temperatura e colore delle sorgenti e fasci luminosi al fine di limitarne al massimo l'inquinamento luminoso delle aree naturali e/o rinaturalizzate limitrofe;
- per quanto riguarda la lotta ai culicidi si richiama al rispetto delle prescrizioni già fornite nell'ambito della valutazione di incidenza effettuata dal Servizio Aree Protette e sviluppo della montagna riguardo il Piano Regionale Sorveglianza Arbovirosi 2019, di cui all'istanza presentata dal Servizio Regionale Prevenzione Collettiva E Sanità Pubblica . Non dovrà essere prevista la diffusione di specie alloctone al fine di limitare la popolazione larvale presente nelle zone umide.

Per quanto riguarda il progetto del sub comparto 3b – residenze connesse al golf

si rileva preliminarmente quale presupposto:

- si ribadisce quanto evidenziato nella nota interpretativa del Dirigente del Servizio Ambiente ed Ecologia del Comune di Ravenna, PG.114389/2014 del 24/09/2014, alla quale si rimanda quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- si rileva come le funzioni e gli usi del Comparto 3B sono state strettamente correlate al sistema ricreativo sportivo dell'impianto golfistico. Ciò viene chiaramente indicato nell'atto di convenzione e in particolare che per l'ambito residenziale è stato disposto specifico atto unilaterale d'obbligo trascritto e registrato alla Conservatoria dei Registri Immobiliari, trasferibile ad eventuali successivi atti di proprietà e/o titolarità

Si richiede che:

- gli impianti tecnologici a servizio delle residenze ed in generale la progettazione degli edifici siano progettati nel rispetto dei principi di sostenibilità in riferimento a :

Parco del Delta del Po



Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po
Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
C.F: 91015770380 – P.IVA: 01861400388 - e-mail: parcodeltapo@parcodeltapo.it

Il Delta del Po
è riconosciuto dall'UNESCO
come Patrimonio dell'Umanità
Marrakech 2 Dicembre 1999



- ∨ utilizzo prioritario di fonti di energia alternativa – solare termico fotovoltaico (in parte già contemplato)
- ∨ riuso acque grigie
- ∨ corretto orientamento ed isolamento degli edifici (già contemplato)
- dovrà essere ridotta al minimo l'impermeabilizzazione dei suoli
- gli impianti a verde dovranno essere realizzati esclusivamente utilizzando essenze autoctone idonee agli ambienti considerati (alberi arbusti specie erbacee) e se ne dovrà prevedere la cura colturale e l'eventuale sostituzione in caso di deperimento

In generale si richiede che:

- le linee elettriche per la distribuzione dell'energia ai vari comparti sia realizzato per quanto riguarda le aree a parco e sito rete natura 2000 esclusivamente con elettrodotti interrati
- dovranno essere adottate tutte le precauzioni e misure necessarie ad evitare qualsiasi forma di perturbazione o danneggiamento della fauna e della vegetazione presente;
- si dovrà provvedere a minimizzare i rischi connessi alla fase di cantiere, in particolare per prevenire versamenti accidentali (da macchinari e automezzi) di sostanze inquinanti e la produzione di rifiuti; dovranno essere recuperati e smaltiti a norma di legge, vietandone l'abbandono nell'ambiente ed evitando di creare accumuli nelle aree circostanti;
- per quanto riguarda la predisposizione del Piano di Monitoraggio si richiede che venga verificata anche l'effettiva l'evoluzione delle aree da rinaturalizzare che la loro effettiva funzionalità per le finalità ambientali ed ecologiche previste (creazione habitat e loro colonizzazione da parte della fauna selvatica) ;

Si mette in evidenza che il presente provvedimento viene reso esclusivamente ai sensi della L.R.06/05, L.R.07/04 e L.R. 24/2011, e non sostituisce eventuali autorizzazioni necessarie all'effettuazione delle attività in oggetto, di competenza di altri Enti e/o soggetti preposti alla gestione territoriale dell'area indicata.

Il presente atto viene inviato ai richiedenti o loro tecnico incaricato, al Comune territorialmente interessato ed ai soggetti competenti per la sorveglianza ed il controllo dei contenuti del provvedimento stesso, come da lettera di trasmissione allegata.

IL DIRETTORE

Dott.ssa Maria Pia Pagliaruso

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Parco del Delta del Po



Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po
Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
C.F. 91015770380 – P.IVA: 01861400388 - e-mail: parcodeltapo@parcodeltapo.it

Il Delta del Po
è riconosciuto dall'UNESCO
come Patrimonio dell'Umanità
Marrakech 2 Dicembre 1999